

La stima sul prelievo è stata effettuata sulla base dei valori e delle aliquote definite dai 110 Comuni capoluogo di provincia tenendo conto delle agevolazioni. Ovviamente sono state stimati anche le imposte sui consumi, i tributi sulle abitazioni e sui servizi ed anche quella sull'auto.

Nel 2016 mediamente ogni famiglia italiana ha pagato in imposte locali mille 683 euro, con una flessione del -15,1% rispetto ai mille 983 euro chiesti nel 2015. L'incidenza del fisco locale sul reddito delle famiglie è scesa dal 4,5% del 2015 al 3,8% del 2016. Merito, in parte, della legge di Stabilità che, ad esempio, ha cancellato la Tasi sulle abita-

Fvg al vertice per l'export anche nei primi mesi dell'anno

Bene l'export italiano e del Fvg nel 2016 e nel primo trimestre dell'anno in corso. Lo certifica l'Ice che ha presentato il rapporto sull'Italia nel contesto internazionale. Lo scorso anno le esportazioni nazionali sono aumentate dell'1,2%, mentre il Fvg, con un saldo di oltre 13 miliardi, segna più 6,3%, realizzando una performance che, per il terzo anno consecutivo, si posiziona su livelli più elevati rispetto alla media nazionale. Nel primo trimestre del 2017, le

esportazioni regionali hanno registrato un sostenuto aumento, +9,7%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con importazioni ancora più dinamiche (19,3%). Continuano a crescere le esportazioni dei mezzi di trasporto (+9,2%) e della metallurgia (+34,4%). Rispetto allo stesso periodo del 2015, aumentano le esportazioni di mobili (+13,6%), di prodotti dell'industria alimentare (+10,3%) e dell'elettronica (+6,9%).

zioni principali non di pregio, e ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali laddove prevedevano aumenti di tributi e addizionali.

Rispetto alla media, le variazioni tra regione e regione sono significative. Una famiglia campana ha infatti pagato lo scorso

anno 2 mila 131 euro, -11,8% in meno rispetto ai 2 mila 416 euro del 2015, che corrisponde però a +26,6% della media nazionale.

Dall'altra parte della classifica troviamo la Val d'Aosta che rileva un -10,9% di pressione fiscale nel 2016, con un saldo di 1.160

euro contro i 1.302 del 2015. Importo che è significativamente inferiore alla media nazionale: -31,1%

Al secondo posto tra le regioni in cui è più economicamente conveniente risiedere, c'è il Friuli Venezia Giulia. Il fisco locale

diminuzione di -18,2%. Il confronto con la media italiana è -24,5%. In Fvg, quindi, l'impatto del fisco locale sul reddito della famiglia è del 2,9% (era del 3,5% nel 2015).

In termini di fiscalità locale, l'Italia è sostanzialmente divisa in due con 9 regioni che evidenziano importi più elevati della media (oltre alla Campania ci sono il Lazio, il Piemonte, la Calabria, la Sicilia, l'Abruzzo, il Molise, l'Emilia Romagna e la Liguria), inferiori alla media (come la Puglia, l'Umbria, le Marche, la Toscana, la Sardegna, il Veneto, la Basilicata, la Lombardia, la Valle d'Aosta e il Fvg). Manca in elenco il Trentino Alto Adige del quale non erano disponibili i dati.

conoscenza delle esigenze del territorio e ci consente una maggiore efficacia nell'azione di governo». «Inoltre - prosegue Peroni -, sotto il profilo della capienza, registriamo una maggiore disponibilità di risorse, non tanto perché la specialità sia un privilegio, ma in quanto essa si rivela un valore aggiunto, quando è accompagnata da una buona gestione dei conti, che nella nostra Regione è prassi consolidata».

Contesta i commenti il capogruppo di Fiv in consiglio regionale, Riccardo Riccardi, il quale ricorda che «la fiscalità locale è di competenza dei sindaci, non della Regione. Quindi il merito è loro, e non di Seracchiani».

BREVETTO DELLA START UP CAMALEANTE

Nasce il dispositivo anti-caduta delle finestre

Si tratta di un semplice accessorio che

evita pericolosi incidenti

di **Giulia Zanella**

UDINE

Un "angelo custode" che veglia sulla sicurezza dei serramenti. Niente più pericolose cadute di ante di finestre: Angelocks è un semplice accessorio, del valore di appena una decina di euro, in grado di evitare il distacco accidentale di un'anta della finestra. A ideare il dispositivo, che vanta 19 caratteristiche tutte ritenute inventive dall'esaminatore - cosa più unica che rara nell'ambito dei brevetti industriali ed esteso in Euro-

pa, Russia, Cina e Usa - è stata la startup Camaleante di Giuseppe Vesca, titolare di Serrametal a Mortegliano.

La caduta delle ante, per la maggior parte datate, è un fenomeno piuttosto frequente e si verifica spesso negli edifici pubblici tra cui scuole e ospedali, rappresentando un serio rischio per l'incolumità delle persone. Le cause sono molteplici: serramenti datati con carenza di manutenzione, controlli superficiali, serramenti nuovi con peso considerevole della parte vetrata per rispetto delle

nuove normative, uso sconosciuto con utilizzo di oggetti impropri che potrebbero causare pericolose leve. Mai nessuno aveva trovato una soluzione fino a quando Giuseppe Vesca, mentre assisteva al cognato Lauro Piani stava lavorando al progetto del nuovo serramento Camaleante, anch'esso brevettato, ha pensato a questo accessorio per risolvere il problema del distacco delle ante e ha disegnato un prototipo. Si tratta di un accessorio composto da tre parti: il corpo per il fissaggio al telaio, il cor-

po per il fissaggio all'anta e la fune con la molla. «La fune in acciaio inossidabile - spiega Giuseppe Vesca - viene fissata con alcune viti da una parte all'anta e dall'altra al telaio di un serramento o di uno scuretto. Per non interferire con le manovre di apertura dell'anta - prosegue - la fune può scorrere liberamente per una determinata lunghezza prima di andare in tensione». Angelocks è facile da installare e può essere montato su infissi ad anta già posati, di qualsiasi materiale e non intaccando la funzio-

nalità della finestra. Il prezzo di mercato è basso, ma è frutto di uno studio approfondito che ha visto la collaborazione dell'Università di Udine, la quale ha effettuato l'analisi meccanica teorica del sistema antacaduta per valutare la sicurezza del dispositivo con una sperimentazione del dispositivo e ha certificato il carico di rottura con portata oltre 409 kg.

Insomma, con un semplice attrezzo si può rispondere all'esigenza di sicurezza dell'infisso, andando a sostenere l'anta mobile nel caso di cedimento. E proprio con l'ateneo udinese Vesca sta mettendo a punto un testo che raccoglie tutti i fatti di cronaca che hanno interessato cadute e danni alle finestre.



Angelocks evita la caduta di finestre